



Città di Abano Terme

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO
PROVINCIA DI PADOVA REGIONE DEL VENETO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2022"
E DI
"BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2019-2021"
(E DOCUMENTI ALLEGATI)

Comune di Abano Terme

Provincia di Padova

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
“Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2019-2022”
e di
“Bilancio di Previsione finanziario triennio 2019-2021”
(e documenti allegati)

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Luca Pigozzi

Rag. Simone Galeotto

Dott. Stefano Trentin



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5

PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2022 E SUL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2019-2021

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di **Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2019/2022**;
- esaminato la proposta di **Bilancio di previsione finanziario triennio 2019-2021** unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sul **Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2019/2022** - strumento di programmazione economico-finanziaria - e sulla la **proposta di Bilancio di previsione finanziario triennio 2019-2021** del Comune di Abano Terme, che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

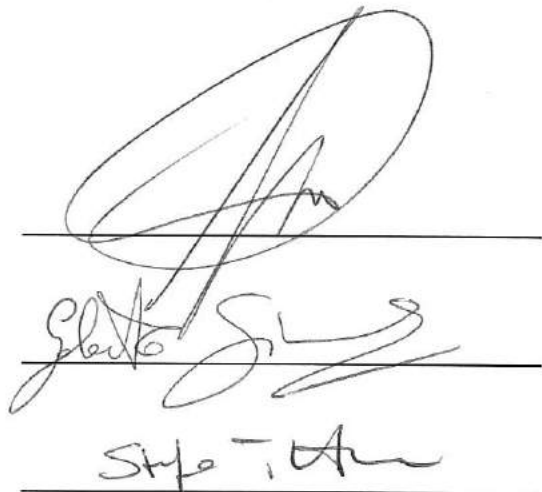
Abano Terme, li **15 marzo 2019**

L'Organo di Revisione:

Rag. Luca Pigozzi - Presidente

Rag. Simone Galeotto - Componente

Dott. Stefano Trentin - Componente



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Abano Terme, nominato con delibera consiliare n. 56 del 22/10/2018

Premesso

- ✓ che l'ente deve redigere il Documento unico di programmazione e il Bilancio di previsione rispettando il Titolo II - parte seconda del D. Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- ✓ che ha ricevuto in data **14/03/2019**, approvati dalla Giunta comunale il **4 marzo 2019** rispettivamente con delibere n. **43** e n. **44**, gli "Schemi" del Documento unico di programmazione e del Bilancio di previsione finanziario triennio 2019-2021, quest'ultimo completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art.11-comma 3 del D. Lgs. n. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- ✓ nell'art.172 del D. Lgs. n.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili vanno allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;



necessari per l'espressione del parere:

- il Documento unico di programmazione (D.U.P.) predisposto conformemente all'art.170 del D. Lgs. n.267/2000 dalla Giunta comunale (atto n. **43-2019**);
- il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2019 - approvato con atto della Giunta comunale n. **12-2019** - di cui all'art.21 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, successivamente variato (variazione contenuta nel DUP, riguardante la modifica delle fonti di finanziamento di alcune opere pubbliche del triennio con una nuova fonte di finanziamento: mutui passivi);
- la delibera della Giunta comunale n. **223-2018** di "Approvazione piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021" (art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. n. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti - Reg.ne - Prev. n. 1477 del 09/07/2018 - nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera della Giunta comunale n. **40-2019** di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le proposte di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali (n. **11-2019** TASI - n. **13-2019** TARI);
- La proposta di delibera (n. **16-2019**) del Consiglio riguardante l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2019 (art.58-comma 1 del D.L.112/2008);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016 ((riportato all'interno della Nota integrativa);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il Regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 4/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, entro il 30 novembre 2018, **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 (atto del Consiglio Comunale n. **72** del **29/11/2018** sul quale il Collegio dei Revisori si è espresso favorevolmente in data 19/11/2018 con Parere n. 3-2018).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'Organo consiliare, con delibera n. **24** del **14/05/2018**, ha approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n. **5** in data **20 aprile 2018**, si evidenzia che:

- ✓ sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- ✓ risultano segnalati **debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 2.188,68=** da finanziarsi con l'utilizzo dell'accantonamento nell'apposito "Fondo contenzioso" (legittimità riconosciuta con atto del Consiglio Comunale n. **26** del **14/05/2018**);
- ✓ è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- ✓ sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- ✓ non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- ✓ è stato conseguito un risultato di amministrazione "disponibile" (lettera E) positivo;
- ✓ gli accantonamenti risultano congrui;

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto, ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	5.948.370,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	142.402,69
b) Fondi accantonati	3.330.899,93
c) Fondi destinati ad investimento	1.332.053,54
d) Fondi liberi	1.143.014,30
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.948.370,46



La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	13.201.922,18	10.591.440,43	13.499.749,30
di cui cassa vincolata	3.174.712,57	3.169.916,56	3.141.232,04
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della **cassa vincolata** per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del T.U.E.L..

Le previsioni di competenza per gli anni 2019-2020-2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO			
					2019	2020	2021	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza:	331.070,34	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza:	6.402.747,01	4.654.994,34	2.337.746,31	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza:	2.734.165,52	0,00			
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽³⁾		previsioni di competenza:	0,00	0,00			
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa:	10.591.440,43	13.499.749,30			
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.201.202,50	previsione di competenza previsione di cassa	17.096.503,55 21.205.332,07	16.960.461,00 22.161.663,50	16.558.000,00	16.553.000,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	90.718,02	previsione di competenza previsione di cassa	1.031.476,25 2.034.580,24	943.189,00 1.033.907,02	876.347,00	838.607,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.902.602,68	previsione di competenza previsione di cassa	2.841.534,78 5.273.129,28	2.567.460,00 5.470.062,68	2.531.242,00	2.546.242,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	596.155,24	previsione di competenza previsione di cassa	2.694.780,73 3.041.684,57	2.104.632,00 2.700.787,24	1.100.000,00	1.100.000,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	1.622.192,13	previsione di competenza previsione di cassa	650.000,00 2.304.204,55	2.930.000,00 4.552.192,13	2.530.000,00	2.450.000,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.801.500,00 4.801.500,00	5.110.493,00 5.110.493,00	5.110.493,00	5.110.493,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	277.283,50	previsione di competenza previsione di cassa	3.213.000,00 3.361.398,18	3.120.000,00 3.367.283,50	3.120.000,00	3.120.000,00
TOTALE TITOLI			10.690.154,07	previsione di competenza previsione di cassa	32.328.795,31 42.021.829,29	33.736.235,00 44.396.389,07	31.826.082,00	31.718.342,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			10.690.154,07	previsione di competenza previsione di cassa	41.796.778,18 52.613.269,72	38.391.229,34 57.896.138,37	34.163.828,31	31.718.342,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	6.420.215,22	19.689.446,44	19.079.354,00	19.012.135,00	19.191.395,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			4.641.361,66	3.083.269,48	158.154,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		24.276.572,54	24.099.514,77		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.209.644,05	13.580.905,74	9.926.329,34	5.801.420,31	3.129.028,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			2.334.450,03	234.432,31	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			2.337.746,31	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		13.070.336,85	13.269.595,25		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	3,37	1.541.926,00	1.155.053,00	1.119.780,00	1.157.429,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		1.552.990,42	1.155.056,37		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	4.801.500,00	5.110.493,00	5.110.493,00	5.110.493,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		4.801.500,00	5.110.493,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	738.872,60	3.213.000,00	3.120.000,00	3.120.000,00	3.120.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		3.644.991,16	382.987,6		
TOTALE TITOLI		13.368.745,34	41.796.778,18	38.391.229,34	34.163.828,31	31.718.342,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			6975831,69	5427572,79	158154,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			4.654.394,34	0,00	0,00
	previsione di cassa		47.345.990,97	47.463.531,99		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		13.368.745,34	41.796.778,18	38.391.229,34	34.163.828,31	31.718.342,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			6.975.831,69	5.427.572,79	158.154,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			4.654.994,34	0,00	0,00
	previsione di cassa		47.345.990,97	47.463.531,99		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	143.207,10
assunzione prestiti/indebitamento	3.531.232,86
altre risorse (Avanzo di amministrazione)	980.554,38
TOTALE	4.654.994,34

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	13.499.749,30
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.161.663,50
2	Trasferimenti correnti	1.033.907,02
3	Entrate extratributarie	5.470.062,68
4	Entrate in conto capitale	2.700.787,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	4.552.192,13
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.110.493,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.367.283,50
TOTALE TITOLI		44.396.389,07
TOTALE GENERALE ENTRATE		57.896.138,37

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	24.099.514,77
2	Spese in conto capitale	13.269.595,25
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.155.056,37
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.110.493,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.828.872,60
TOTALE TITOLI		47.463.531,99
SALDO DI CASSA		10.432.606,38


Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro **3.141.232,04=**.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	13.499.749,30
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.201.202,50	16.960.461,00	22.161.663,50	22.161.663,50
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	90.718,02	943.189,00	1.033.907,02	1.033.907,02
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.902.602,68	2.567.460,00	5.470.062,68	5.470.062,68
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	596.155,24	2.104.632,00	2.700.787,24	2.700.787,24
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.622.192,13	2.930.000,00	4.552.192,13	4.552.192,13
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	5.110.493,00	5.110.493,00	5.110.493,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	277.283,50	3.120.000,00	3.397.283,50	3.367.283,50
	TOTALE TITOLI	10.690.154,07	33.736.235,00	44.426.389,07	44.396.389,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.690.154,07	33.736.235,00	44.426.389,07	57.896.138,37

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	6.420.225,22	19.079.354,00	25.499.579,22	24.099.514,77
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	6.209.644,05	9.926.329,34	16.135.973,39	13.269.595,25
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	3,37	1.155.053,00	1.155.056,37	1.155.056,37
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	5.110.493,00	5.110.493,00	5.110.493,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	738.872,60	3.120.000,00	3.858.872,60	3.828.872,60
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.368.745,24	38.391.229,34	51.759.974,58	47.463.531,99
	SALDO DI CASSA				10.432.606,38

Verifica equilibrio di parte corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	13.499.743,30	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	20.471.110,00 0,00	19.965.589,00 0,00	19.937.849,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	19.079.354,00 0,00 1.147.694,00	19.012.135,00 0,00 1.499.593,00	19.191.395,00 0,00 1.583.627,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	1.155.053,00 0,00 0,00	1.119.780,00 0,00 0,00	1.167.426,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		236.703,00	-166.326,00	-420.972,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	157.105,00 0,00	166.326,00 0,00	420.972,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		393.808,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

Per l'anno 2019 le entrate di parte conto capitale (oneri) pari ad **euro 157.105,00=** finanziano per **euro 130.000,00=** la manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione e per differenza la manutenzione ordinaria degli edifici comunali; l'importo di **euro 236.703,00=** di entrate di parte corrente finanziano le spese del titolo secondo.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha proceduto ad operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (Rimborsi per consultazioni elettorali e introiti diversi)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Totale	75.000,00	75.000,00	75.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	65.000,00	65.000,00	65.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	75.000,00	75.000,00	75.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico della suddivisione in quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dalla contrazione di mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programma biennale degli acquisti di forniture servizi 2019/2020, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica contenuto informativo e illustrativo del Documento unico di programmazione (DUP)

Il Documento unico di programmazione (D.U.P.) è stato adottato alla Giunta Comunale - con atto n. **43-2019** - tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011); sul "Documento" l'Organo di revisione non rileva criticità in ordine a coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Documento unico di programmazione (DUP) contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, opportunamente variato col D.U.P. - per quanto concerne le sole modalità di finanziamento delle opere - e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio di previsione. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 e il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.



Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (**Giunta Comunale n. 223-2018**) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. Su tale atto l'Organo di revisione si è pronunciato positivamente, formulando il **Parere n. 1-2018** in data **16/11/2018**, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale.

Il programma del fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il "Piano" risulta dotato con atto del Commissario straordinario n. 149/2016 ed è relativo al triennio 2017-2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul "Piano" l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere obbligatorio, quale strumento di programmazione (Parere n. **9 del 15 marzo 2019**).

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha confermato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00= (Atto del Consiglio Comunale n. **12-2018**).

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs n. 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	3.485.000,00	3.485.000,00	3.485.000,00	3.485.000,00
TASI	1.178.908,00	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00
TARI	3.762.064,55	3.751.107,00	3.800.000,00	3.800.000,00
Totale	8.425.972,55	8.416.107,00	8.465.000,00	8.465.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019 la somma di euro 3.751.107,00= con una **diminuzione** di euro 10.957,55= rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune è **allineato** alle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di **euro 167.670,15=** a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo TARI, articolazione della I.U.C., è stata approvata con atto del Consiglio Comunale n. **6-2014**, modificato con successivi atti n. 22-2015 e 20-2016; le tariffe approvate per l'anno 2019 assicurano la copertura integrale dei costi del servizio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito e gestisce i seguenti tributi:

- ✓ imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- ✓ diritti sulle pubbliche affissioni (DPA);
- ✓ canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- ✓ imposta di soggiorno;
- ✓ servizio fognatura acque termali.

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	233.059,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
DPA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
COSAP	417.240,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Imposta di soggiorno	2.460.000,00	2.700.000,00	2.460.000,00	2.460.000,00
Servizio fognatura acque termali	301.665,11	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	3.426.964,11	3.655.000,00	3.415.000,00	3.415.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (art. 4 D. Lgs n. 23/2011); l'imposta finanzia gli interventi relativi alle Missioni 1 "Servizi istituzionali e generali e di gestione" - 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" - 6 "Politiche giovanili, Sport e tempo libero" - 7 "Turismo" - 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" - 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" - 50 "Debito pubblico".



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	131.804,95	46.423,24	196.475,00	20.000,00	10.000,00	5.000,00
IMU	32.712,04	8.128,84	480.029,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	9.174,00	1.354,00	0,00	0,00
Totale	164.516,99	54.552,08	685.678,00	271.354,00	260.000,00	255.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

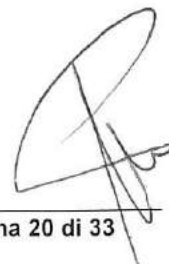
La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	723.312,14	0,00	723.312,14
2018 (assestato)	1.138.739,12	142.000,00	996.739,12
2019 (previsione)	1.650.000,00	177.000,00	1.473.000,00
2020 (previsione)	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
2021 (Previsione)	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	290.000,00	300.000,00	310.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	290.000,00	300.000,00	310.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	72.958,11	84.353,19	91.752,59
Percentuale fondo (%)	25,16%	28,12%	29,60%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'Organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 108.520,95= per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta Comunale n. **40-2019** la somma di euro 217.041,89= (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è stata destinata integralmente al titolo 1 spesa corrente (complessivi euro 152.000,00=) mentre l'ulteriore quota di euro 129.808,00= è stata destinata al titolo 2 della spesa (videosorveglianza del territorio).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	116.373,00	113.000,00	113.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	116.373,00	113.000,00	113.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.464,57	10.578,05	11.134,79
Percentuale fondo (%)	8,13%	9,36%	9,85%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	301.000,00	382.500,00	78,69%
Mense scolastiche	28.000,00	40.000,00	70,00%
Impianti sportivi	50.000,00	257.500,00	19,42%
Uso locali non istituzionali	13.000,00	22.000,00	59,09%
Totale	392.000,00	702.000,00	55,84%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	235.000,00	47.017,76	235.000,00	52.549,26	235.000,00	55.315,01
Mense scolastiche	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Impianti sportivi	50.000,00	15.011,48	50.000,00	16.777,54	50.000,00	17.660,57
Uso locali non istituzionali	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
TOTALE	308.000,00	62.029,24	308.000,00	69.326,80	308.000,00	72.975,58

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo, con deliberazione n. **39-2019** allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei Servizi a domanda individuale nella misura del **55,84%**.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti per il 2019 di **euro 62.029,24=**;

L'Organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- ✓ *Tariffe impianto sportivo comunale Cà Grande di Via S.Pio X/Via Carota, ora denominato "Senza Frontiere"* (atto della Giunta Comunale n. 124-2018);
- ✓ *Aggiornamento delle tariffe di utilizzo del Palazzetto comunale dello Sport per l'anno sportivo 2018/2019* (atto della Giunta Comunale n. 144-2018);
- ✓ *Museo Villa Bassi - approvazione tariffe d'ingresso* (atto della Giunta Comunale n. 200-2018);
- ✓ *Integrazione tariffe biglietti ingresso al museo Villa Bassi Rathgeb* (atto della Giunta Comunale n. 8-2019);
- ✓ *Approvazione tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno di imposta 2019* (atto della Giunta Comunale n. 9-2019);
- ✓ *Tariffe canone occupazione suolo pubblico - anno 2019* (atto della Giunta Comunale n. 10-2019);
- ✓ *Tariffa servizio fognatura acque termali - anno 2019* (atto della Giunta Comunale n. 37-2019);
- ✓ *Istituzione diritti di istruttoria per i servizi prestati dal SUAP* (atto della Giunta Comunale n. 42-2019).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per Macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	4.718.418,49	4.446.850,00	4.446.850,00	4.446.850,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	325.350,00	306.940,00	305.900,00	305.900,00
103	Acquisto di beni e servizi	10.537.652,17	10.521.061,52	10.293.182,00	10.372.825,00
104	Trasferimenti correnti	2.049.178,87	1.879.705,10	1.832.304,00	1.783.950,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	88.600,00	112.174,09	163.856,00	227.143,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.835,97	8.000,00	8.000,00	8.000,00
110	Altre spese correnti	1.949.410,94	1.804.623,29	1.962.043,00	2.046.727,00
	Totale	19.689.446,44	19.079.354,00	19.012.135,00	19.191.395,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al **valore medio del triennio 2011/2013**, pari ad **€ 4.174.548,86=**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dallo schema sottoriportato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di **euro 324.815,13=**, come risultante da stanziamenti di bilancio sottoscritti dalla P.O. Ragioneria Economato Stipendi pari ad **euro 265.774,52=**;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione, raffrontato con il vincolo da rispettare, è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	4.553.725,94	4.444.700,00	4.444.700,00	4.444.700,00
Spese macroaggregato 103	81.424,00	95.000,00	100.000,00	100.000,00
Irap macroaggregato 102	255.813,53	252.500,00	254.000,00	254.000,00
Altre spese incluse	58.869,66	63.950,00	17.000,00	17.000,00
Totale spese di personale (A)	4.949.833,13	4.856.150,00	4.815.700,00	4.815.700,00
(-) Componenti escluse (B)	775.284,27	787.733,06	790.926,51	790.926,51
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.174.548,86	4.068.416,94	4.024.773,49	4.024.773,49

La previsione per il triennio 2019/2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7-comma 6 D. Lgs. 165/2001)

Per il periodo 2019-2021 **non sono** previsti incarichi di collaborazione autonoma; l'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione ("T.U. del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi" approvato con atto di Giunta Comunale n. **133-2007** e successive modifiche e integrazioni) sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi e consulenze autonoma per ciascun anno del Bilancio di previsione 2019-2021 non può superare il 5% della spesa corrente (comma 3-articolo 24 del predetto "Regolamento"). I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 in quanto, pur avendo rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non ha approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento (2019-2021) entro il 31 dicembre dell'anno precedente (31/12/2018).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	26.505,08	80,00%	5.301,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.300,00	50,00%	2.150,00	2.150,00	2.150,00	2.150,00
Formazione	21.943,62	50,00%	10.972,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Acquisto-manutenzione-noleggio-esercizio autovetture (*)	28.133,98	70% (*)	8.440,19	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale	80.882,68		26.863,19	24.150,00	24.150,00	24.150,00

(*) Spesa D.L. 95/2012 - riduzione intervenuta dal 1° maggio 2014

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dal prospetto che segue per singola tipologia di entrata:

Comune di abano terme

Verifica fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) - BILANCIO 2019-2021

entrate correnti di dubbia esigibilità									
codice capitolo	descrizione capitolo	STANZIAMENTI DI BILANCIO					Percentuale del 85% anno 2019	Percentuale del 95% anno 2020	% media somme non Percentuale del 100%
		2019	2020	2021	MANCATI INCASSI				
1	1001	VIOLAZIONI ICI	20.000,00	10.000,00	5.000,00	34,126%	5.801,41	3.241,96	1.706,30
2	1002/1	VIOLAZIONI IMU	250.000,00	250.000,00	250.000,00	14,888%	31.637,07	35.359,08	37.220,08
3	1006	IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ	230.000,00	230.000,00	230.000,00	2,077%	4.061,07	4.538,85	4.777,73
4	1399	TARES	3.751.107,00	3.800.000,00	3.800.000,00	27,211%	687.772,05	982.331,36	1.034.033,01
5	3014/3020	RETTE ASILO NIDO	235.000,00	235.000,00	235.000,00	23,538%	47.017,76	52.549,26	55.315,01
6	3016	RIMBORSO DA UTENTI PER SERVIZI SOCIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	59,075%	2.510,68	2.806,06	2.953,75
7	3005	VIOLAZIONI REGOLAMENTI	40.000,00	45.000,00	50.000,00	77,084%	26.208,42	32.953,24	38.541,80
8	3007	IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	35,321%	15.011,48	16.777,54	17.660,57
9	3008	VIOLAZIONI CDS	290.000,00	300.000,00	310.000,00	29,598%	72.958,11	84.353,19	91.752,59
10	3021	CANONI ACQUE TERMALI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	86,993%	221.832,84	247.930,83	260.979,82
11	3048	COSAP	410.000,00	410.000,00	410.000,00	3,895%	13.574,27	15.171,25	15.969,73
12	3053	AFFITTI	113.000,00	113.000,00	113.000,00	9,854%	9.464,57	10.578,05	11.134,79
13	3135	CONTRIBUTO DA UTENTI PER SAD	10.000,00	10.000,00	10.000,00	33,408%	2.839,67	3.173,74	3.340,78
14	3138	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	16,481%	7.004,22	7.828,24	8.240,26
15									
totali			5.754.107,00	5.808.000,00	5.818.000,00		1.147.693,624	1.499.592,634	1.583.626,21

		importo complessivo
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (per entrate correnti) accantonato IN BILANCIO DI PREVISIONE		1.147.693,62
ANNO 2020		1.499.592,63
ANNO 2021		1.583.626,21

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella Missione 20/Programma 1/Titolo 1/Macroaggregato 10 del bilancio ammonta a:

anno 2019 - euro 88.000,00= pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 89.450,00= pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 90.100,00= pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio) e in quelli previsti dal Regolamento di contabilità dell'ente (comma 3-articolo 27).

L'Organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti nuovi accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

L'Ente **non ha** costituito il fondo di riserva di cassa.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente **non prevede** di esternalizzare nuovi servizi.

Non sussistono rapporti significativi di partecipazioni in Organismi in capo all'Ente e il Comune non detiene partecipazioni in Società.

L'ente al 31 dicembre 2018 deteneva le seguenti quote in Organismi partecipati "Enti o Consorzi" (situazione invariata rispetto all'anno precedente):

Enti/Organismi partecipati - situazione al 31/12/2018	
Organismo-Ente	% partecipazione
Consiglio di Bacino "Bacchiglione"	1,766%
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	5,480%
Consorzio Energia Veneto (C.E.V.)	0,080%
Ente di Bacino Padova centro (sostituisce il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti Bacino Padova 2 partecipato al 4,718%)	7,250%
Ente "Parco regionale dei Colli Euganei"	€ 0,516456899 per residente (con riferimento ai dati del Censimento generale del 2011)
Organizzazione di gestione della destinazione turistica "Terme e Colli Euganei"	€ 0,40 per ogni abitante (con riferimento all'anno precedente)

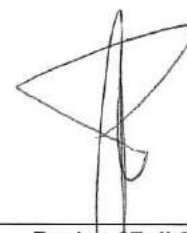
Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017, che sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 D. Lgs. n. 175/2016)

L'Ente, con atto motivato ha proceduto, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute - direttamente e indirettamente - dando atto di non ritenere necessaria l'attivazione di procedure volte alla razionalizzazione delle stesse in quanto, a seguito della ricognizione effettuata, non sono state individuate partecipazioni in Società di capitali non quotate da assoggettare all'obbligo di revisione straordinaria di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 (atto del Consiglio comunale n. **15** del **25/09/2017**).

Garanzie rilasciate

L'Ente **non ha** rilasciato garanzie a favore dei propri Organismi partecipati.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long vertical stroke extending downwards.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in con	(+)	4.654.994,34	2.337.746,31	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.034.632,00	3.630.000,00	3.550.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	157.105,00	166.326,00	420.972,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve term	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lun	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.926.329,34	5.801.420,31	3.129.028,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>2.337.746,31</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-393.808,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Nel triennio 2019-2021 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) e l'Ente **non intende** acquisire beni con contratto di locazione finanziaria; l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente, nel triennio 2019-2021, **non intende** acquistare/acquisire nuovi immobili.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	14.606.777,82	9.247.346,27	8.101.937,68	9.626.884,68	11.037.104,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	400.000,00	2.680.000,00	2.530.000,00	2.450.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.574.221,42	1.544.895,20	1.155.053,00	1.119.780,00	1.167.426,00
Estinzioni anticipate (-)	3.785.210,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-513,39	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.247.346,27	8.101.937,68	9.626.884,68	11.037.104,68	12.319.678,68
Nr. Abitanti al 31/12	20.002	20.265	20.265	20.265	20.265
Debito medio per abitante	462,32	399,80	475,05	544,64	607,93

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.224.980,19	88.600,00	112.174,09	163.856,00	227.143,00
Quota capitale	5.359.431,55	1.544.895,20	1.155.053,00	1.119.780,00	1.167.426,00
Totale fine anno	6.584.411,74	1.633.495,20	1.267.227,09	1.283.636,00	1.394.569,00

La previsione di spesa degli anni 2019-2020-2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è **congrua** sulla base del riepilogo - predisposto dal responsabile del servizio finanziario - dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.224.980,19	88.600,00	112.174,09	163.856,00	227.143,00
entrate correnti	20.214.359,61	19.205.825,75	20.441.971,86	20.802.578,00	20.471.110,00
% su entrate correnti	6,06%	0,46%	0,55%	0,79%	1,11%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non ha** prestato garanzie principali o sussidiarie.

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi e istituzioni;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale

degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che, in particolare, siano concretamente reperiti i finanziamenti derivanti dalla contrazione di mutui passivi. Ai fini di una sempre puntuale programmazione di bilancio si raccomanda agli Uffici competenti di verificare e aggiornare periodicamente il cronoprogramma dei previsti lavori pubblici. Si sottolinea ancora una volta che tale tipo di attività potrà agevolare la corretta programmazione degli incassi e pagamenti con un diretto beneficio sull'attività di bilancio.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione **entro trenta giorni dalla sua approvazione** alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2019-2022;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

L'Organo di revisione, in vista della scadenza del "Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (ex art. 2-comma 594 della legge n. 244/2007)" invita l'ente a provvedere alla sua nuova adozione.

L'Organo di revisione **esprime** pertanto **parere favorevole** sulle proposte di "**Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2019-2022**" e di "**Bilancio di previsione finanziario triennio 2019-2021**" e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D. Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

L'Organo di Revisione

Rag. Luca Pigozzi - Presidente

Rag. Simone Galeotto - Componente

Dott. Stefano Trentin - Componente

